



## La poesia, veicolo di conoscenza

Data: 19-04-2007

dell'antologia in versi scritta da Marlon Dani dal titolo 'Sonetti da Muro'

La poesia come veicolo di comunicazione profonda e autentica tra le persone. Vedendo nell'altro, un proprio simile. Con i suoi sentimenti, le sue paure, pulsioni, emozioni. In un anelito di fraternità e spirito comunitario vero, autentico. Arte non fine a se stessa. Mero cesello della parola elegante e forbita. Ma veicolo di messaggi che attingano all'anima dell'essere umano. E' il carattere che si ritrova nella produzione poetica di Carmelo Bonifacio Malandrino, in arte Marlon Dani. Cantore dei moti profondi, del senso di appartenenza, del comune sentire della città di Benevento. Nove anni e 376 sonetti esposti, affissi alla parete del suo studio a via Annunziata i suoi sonetti, significativamente chiamati "da muro". Tanti giovani, notte tempo, nell'ebbrezza della loro primavera, hanno fissato con attenzione, letto quei versi. Il tempo passa e sembra consumare inesorabilmente tutto. Il nostro poeta ha smesso di affiggere i suoi sonetti da muro. Ha forse creduto di essere stato dimenticato. Pur essendo consapevole di non essere stato testimone inutile. "Ho riscontrato la civiltà dei beneventani. Mai che qualcuno per anni avesse strappato o scarabocchiato i fogli, messi senza protezione sulla strada. Benevento meriterebbero maggiore attenzione dalla comunità nazionale, conserva valori che altrove sono venuti meno", ci ha detto. Ricordato di essere "sempre stato consapevole della forza comunicativa della poesia che scava nell'anima dell'individuo, ne rivela le potenzialità, la grandezza. Capace di attingere al cuore delle persone, anche di quelle che coltivano solo il loro lato 'bestiale'". Ma non è mai stato dimenticato. Un gruppo di giovani, guidati dall'entusiasmo per la sua poesia (ne ricordiamo alcuni: i giornalisti Maria Elena Napodano, Elvira Franzese, Ernesto Razzano) lo hanno accompagnato, con un paziente e intenso lavoro, in un nuovo percorso. Che ha portato alla pubblicazione di una sua antologia dei "Sonetti da Muro" da parte dell'editore Arduino Sacco. E all'organizzazione di un evento straordinario: la presentazione del libro nel teatro comunale di Benevento il prossimo lunedì 23 aprile, alle 18. Iniziativa (presentata ieri in conferenza stampa a palazzo Mosti) organizzata grazie al forte impegno della cooperativa "Stregheventum" e dell'assessore alla Cultura di Benevento, Raffaele Del Vecchio. Lo abbiamo visto convinto della qualità del progetto che "va nella direzione della valorizzazione di Benevento come città che sa produrre autonomamente cultura". Ricordiamo che Del Vecchio curerà personalmente l'organizzazione dell'accompagnamento musicale dell'evento. Lunedì prossimo, dopo i saluti del sindaco Fausto Pepe, del presidente della Provincia, Carmine Nardone, e della presidente del Consiglio Regionale Sandra Lonardo Mastella (ha scritto la prefazione dell'antologia di Marlon Dani): gli interventi dell'assessore Raffaele Del Vecchio, dell'assessore Provinciale alla Cultura Giorgio Carlo Nista. Di poi

l'intervento critico del preside Michele Ruggiano, scrittore, autore di diversi volumi di critica letteraria e argomento filosofico. Saprà lumeggiare, spiegare la poetica, l'arte di Carmelo Bonifacio Malandrino. Moderatrice e coordinatrice della serata Maria Elena Napodano, anima di tutta la manifestazione. In programma anche la proiezione del video, dedicato alla vita di Marlon Dani, "In direzione ostinata e contraria" e un reading dei suoi sonetti da muro curato da artisti locali.

Questo articolo proviene da Il Sannio Quotidiano  
<http://www.ilsannioquotidiano.it>

La URL per questo articolo è:  
<http://www.ilsannioquotidiano.it/article.php?sid=24680>

Il Sannio Quotidiano  
ISSN 1724-286X - P.I.: 01059160620  
1999-2003 C Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte.